

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6824 del 28/12/2023
Oggetto	CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA IDRAULICA PER ATTRAVERSAMENTO TEMPORANEO CON PONTE DI STRADA COMUNALE ESISTENTE TIPO BAILEY IN VIA STRADELLAZZO COMUNE: ANZOLA DELL'EMILIA (BO) ; LOC. SANTA MARIA IN STRADA, SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO) CORSO D'ACQUA: TORRENTE SAMOGGIA ; ALVEO E ENTRAMBE LE SPONDE TITOLARI: COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA E COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO CODICE PRATICA N. BO13T0174
Proposta	n. PDET-AMB-2023-7026 del 21/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventotto DICEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA IDRAULICA PER ATTRAVERSAMENTO TEMPORANEO CON PONTE DI STRADA COMUNALE ESISTENTE TIPO BAILEY IN VIA STRADELLAZZO

COMUNE: ANZOLA DELL'EMILIA (BO) - LOC. SANTA MARIA IN STRADA SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)

CORSO D'ACQUA: TORRENTE SAMOGGIA - ALVEO E ENTRAMBE LE SPONDE

TITOLARI: COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA E COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

CODICE PRATICA N. BO13T0174

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la

prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 99/2023 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 998/2022 che con decorrenza dal 01/01/2023 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area con particolare riferimento all'incarico di funzione Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli (ex Demanio idrico);
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli

Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la **L.R. n.7/2004**, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con le **D.G.R. n. 2363/2016 e 714/2022** sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- **l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Vista l'istanza assunta al Prot. della Regione Emilia-Romagna con n. PG.2013.0273478 del 05/11/2013, e con la documentazione integrativa pervenuta ad ARPAE assunta al Prot. n. PG.2022.0203714 del 13/12/2022, Pratica n. **BO13T0174** presentata dal **COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILA** C.F. 80062710373 e P.IVA 00702781204, con sede legale ad Anzola dell'Emilia (Bo), Via Grimandi n. 1, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**, con cui viene richiesta la concessione di occupazione di area demaniale di pertinenza idraulica **ad uso attraversamento con ponte di strada**

comunale, esistente, di tipo Bailey per una lunghezza di circa 52,71 mt., nel Comune di Anzola dell'Emilia (Bo) in Loc. Santa Maria in Strada in Via Stradellazzo, a collegamento fra le Frazioni di Anzola nell'Emilia e di San Giovanni in Persiceto divise dal Torrente Samoggia, lungo il corso d'acqua **Torrente Samoggia**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Anzola dell'Emilia (Bo)** al Foglio **31 antistante** Mapp. **154**;

Vista la nota pervenuta dal COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO C.F. 00874410376 - P.IVA: 00525661203, con sede legale a San Giovanni in Persiceto (Bo), Corso Italia n. 74, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore in qualità di Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, assunta al Prot. n. PG.2023.0162194 del 25/09/2023, con cui aderisce alla cotitolarità della concessione precisando che "nell'anno 2013, nell'atto di autorizzazione all'intervento di consolidamento realizzato dal comune di Anzola dell'Emilia si citava l'impegno alla progettazione di un nuovo ponte conforme alle normative vigenti subordinandola al reperimento dei fondi necessari alla realizzazione di tale opera senza indicare precisamente alcun vincolo temporale";

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "Ponte di Strada comunale"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 1 in data 02 GENNAIO 2014**;

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e

Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 841 del 09/03/2023 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2023.0047002 del 16/03/2023, espressa in senso favorevole con prescrizioni, di cui si richiamano in particolare le seguenti prescrizioni e indicazioni autorizzative:

- L'opera assentita potrà essere mantenuta in essere per un **tempo massimo di 6 anni**, entro i quali l'Amministrazione richiedente dovrà presentare il progetto di un nuovo ponte, adeguato alle condizioni di rischio idraulico e conforme alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al DM 17 gennaio 2018;
- Il richiedente dovrà provvedere a sua cura e spese allo sfalcio annuale della vegetazione in alveo per un tratto di 50 m a monte e di 50 m a valle del ponte ed alla rimozione immediata di materiale fluitato eventualmente bloccato dalle pile;
- Il richiedente ha l'obbligo e la responsabilità di adottare in autonomia le opportune misure di prevenzione nei confronti del rischio idraulico per gli utilizzatori del ponte (tra cui la chiusura al transito);
- L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione;
- I lavori da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti a quanto assentito (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente,

ed allegata come parte integrante del presente Atto (Allegato 1);

Verificato che la corretta attribuzione catastale dell'intervento è:

- in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Anzola dell'Emilia (Bo)** al Foglio **30 antistante** Mapp. **260**;
- in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di **San Giovanni in Persiceto (Bo)** al Foglio **135 antistante** Mapp. **50 e 36**;

Preso atto della esenzione dal canone di occupazione in quanto l'opera che occupa le aree del demanio idrico è di interesse pubblico e finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;

Preso atto dell'avvenuta approvazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto con:
- Deliberazione di C.C. n° 65 del 28/11/2023 del Comune di Anzola dell'Emilia;
- Deliberazione di C.C. n° 70 del 30/11/2023 del Comune di San Giovanni in Persiceto,
entrambe assunte agli atti con Prot. n. PG.2023.0215577 del 19/12/2023;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae,

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILA C.F. 80062710373 e P.IVA 00702781204, con sede legale ad Anzola dell'Emilia (Bo), Via Grimandi n. 1, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, e al COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO C.F. 00874410376 e P.IVA 00525661203, con sede legale a San Giovanni in Persiceto (Bo), in Corso Italia n. 70, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, la concessione di occupazione di area demaniale di pertinenza idraulica ad uso attraversamento con ponte temporaneo di strada comunale, esistente, di tipo Bailey per una lunghezza di circa 52,71 mt., nel Comune di Anzola dell'Emilia (Bo) in Loc. Santa Maria in Strada in Via Stradellazzo, a collegamento fra le Frazioni di Anzola nell'Emilia e di San Giovanni in Persiceto divise dal Torrente Samoggia, lungo il corso d'acqua **Torrente Samoggia, in parte delle aree censite:**

- al **Catasto Terreni** del Comune di **Anzola dell'Emilia (Bo)** al Foglio **30** antistante Mapp. **260**;
- al **Catasto Terreni** del Comune di **San Giovanni in Persiceto (Bo)** al Foglio **135** antistante Mapp. **50 e 36**;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata fino al 31/12/2029**, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004) e secondo quanto stabilito nell'Autorizzazione Idraulica dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna - Determinazione n. 841 del 09/03/2023, ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono **contenute nell'Autorizzazione Idraulica** del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenda Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 841 del 09/03/2023 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2023.0047002 del 16/03/2023, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento **del canone annuale**, per l'uso assimilabile a "**Ponte di Strada comunale**", calcolato applicando l'Art. 20 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere Regionali citate in premessa e dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., poiché riguardanti infrastrutture finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e), e come precisato dalla nota della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna, NP.2008.722 del 15/01/2008;

6) di stabilire l'esenzione dal versamento della **cauzione** a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori, **in quanto costituisce Ente o soggetto pubblico** inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

7) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di inviare copia del presente provvedimento all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, per gli adempimenti di competenza;

10) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

11) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibir;

12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dal **COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA** C.F. 80062710373 e P.IVA 00702781204, con sede legale ad Anzola dell'Emilia (Bo), Via Grimandi n. 1, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**, e dal **COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO** C.F. 00874410376 e P.IVA 00525661203, con sede legale a San Giovanni in Persiceto (Bo), in Corso Italia n. 70, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**;

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Torrente Samoggia**

Comune:

- **Anzola dell'Emilia (Bo)** in parte delle aree censite al Foglio 30 antistante Mapp. 260;
- **San Giovanni in Persiceto (Bo)** in parte delle aree censite al Foglio 135 antistante Mapp. 50 e 36

Concessione di: ponete temporaneo di strada comunale, esistente, **di tipo Bailey** per una lunghezza di circa 52,71 mt., nel Comune di Anzola dell'Emilia (Bo) in Loc. Santa Maria in Strada in Via Stradellazzo, a collegamento fra le Frazioni di Anzola nell'Emilia e di San Giovanni in Persiceto divise dal Torrente Samoggia

Pratica n. **BO13T0174**, Domanda assunta al Protocollo della Regione Emilia-Romagna con n. PG.2013.0273478 del 05/11/2013, e con la documentazione integrativa pervenuta ad ARPAE assunta al Prot. n. PG.2022.0203714 del 13/12/2022 e Prot. n. PG.2023.0162194 del 25/09/2023.

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato

nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;**

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **31/12/2029**, (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare

lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

Art.6

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.7

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto di tutte le specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo dei beni demaniali, contenute **nell'Autorizzazione Idraulica** del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione

Dirigenziale n. 841 del 09/03/2023 con particolare attenzione ai punti 1 - 3 - 5 - 8 e 9, e trasmesse al titolare in allegato al presente Atto (Allegato 1).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 841 del 09/03/2023 BOLOGNA

Proposta: DPC/2023/896 del 09/03/2023

Struttura proponente: SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO RELATIVO ALL'ISTANZA DI CONCESSIONE PRATICA N. BO13T0174 IN FAVORE DEL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (C.F. 80062710373)
COMUNE: ANZOLA DELL'EMILIA (BO) LOCALITÀ: S. MARIA IN STRADA IN VIA STRADELLAZZO
CORSO D'ACQUA: TORRENTE SAMOGGIA
DATI CATASTALI: FOGLIO 30 MAPP. 260 ANZOLA EMILIA - FOGLIO 135 MAPP. 50 E 36 S. GIOVANNI IN P.
PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO AD USO ATTRAVERSAMENTO CON PONTE STRADALE

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

Firmatario: DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di settore

Responsabile del procedimento: Enrico Mazzini

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Responsabile del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile n. 2028 del 15/06/2021 circa la nomina dei Responsabili del Procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/90 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993.

- La D.G.R. 111 del 31/01/2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del d.l. n. 80/2021";
- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello organizzazione e gestione del personale";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n 1049 del 24/03/2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative".
- la Determinazione n. 2465 del 15/07/2022 avente ad oggetto "conferimento incarichi Posizioni Organizzative nell'ambito dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile"
- Considerato inoltre quanto riportato nella nota del 29/07/22 n. 0040002 in merito all'attribuzione del coordinamento del personale nei procedimenti amministrativi in tema di autorizzazioni idrauliche, pareri e nulla osta idraulici, attività di polizia idraulica (ispezioni ed eventuali sanzioni) alla Posizione Organizzativa "Sicurezza territoriale, rischio idraulico e servizio di piena, reno pianura e cavo napoleonico";

Attestato che il Dirigente firmatario, e il Funzionario Regionale Responsabile del Procedimento, non si trovano in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di ARPAE prot. **160759** del **30/09/2022**, registrata al protocollo dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile al prot. **68087.E** del **15/12/2022**, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n. **BO13T0174** in favore di:

- **DITTA/SIG: Comune di Anzola dell'Emilia (C.F. 80062710373)**
- **COMUNE: Anzola dell'Emilia (BO) Località: S.Maria in Strada in Via Stradellazzo**
- **CORSO D'ACQUA: Torrente Samoggia**

- DATI CATASTALI:

Foglio 30 Mappale 260 Comune di Anzola Emilia

Foglio 135 Mapp.li 50 e 36 Comune di S. Giovanni in P.

Per:

- l'occupazione di area del demanio idrico ad uso attraversamento con ponte stradale**

Premesso che con nota Prot. 0308644 del 11/12/2013 il Servizio Tecnico di Bacino Reno (precedente denominazione dello scrivente Settore) ha rilasciato Autorizzazione idraulica per l'esecuzione di lavori urgenti di consolidamento del Ponte "Bailey", per consentire il ripristino del collegamento fra le frazioni di Anzola nell'Emilia e di San Giovanni in Persiceto, divise dal torrente Samoggia;

Richiamato quanto affermato in sede di detta Autorizzazione, vale a dire che gli interventi furono autorizzati in via straordinaria in qualità di opere provvisionali urgenti di consolidamento, in attesa del reperimento dei fondi necessaria alla realizzazione di un nuovo ponte conforme alle normative vigenti;

Considerato il tempo trascorso dal rilascio della suddetta autorizzazione per opere provvisionali di consolidamento;

Vista la condizione di area ad alta probabilità di inondazione nel tratto di torrente Samoggia posto a monte e a valle del ponte Bailey;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare a ARPAE, in favore della ditta/sig. **COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (C.F. 80062710373)** il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per:

- l'occupazione di area del demanio idrico ad uso ad uso attraversamento con ponte stradale provvisorio**

- DITTA/SIG: Comune di Anzola dell'Emilia (C.F. 80062710373)**
- COMUNE: Anzola dell'Emilia (BO) Località: S.Maria in Strada in Via Stradellazzo**
- CORSO D'ACQUA: Torrente Samoggia**

- **DATI CATASTALI:**
- **Foglio 30 Mappale 260 Comune di Anzola Emilia**
- **Foglio 135 Mapp.li 50 e 36 Comune di S. Giovanni in P.**

come dettagliato negli elaborati grafici allegati alla presente di cui costituiscono parte integrante alle seguenti **condizioni e prescrizioni**

1. L'opera assentita potrà essere mantenuta in essere per un tempo massimo di 6 anni, entro i quali l'Amministrazione richiedente dovrà presentare allo Scrivente Settore il progetto di un nuovo ponte, adeguato alle condizioni di rischio idraulico e conforme alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al DM 17 gennaio 2018
2. La presente autorizzazione è fatta unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;
3. Il comune di Anzola dell'Emilia dovrà provvedere a sua cura e spese allo sfalcio annuale della vegetazione in alveo per un tratto di 50 m a monte e di 50 m a valle del ponte ed alla rimozione immediata di materiale fluitato eventualmente bloccato dalle pile.
4. L'inizio delle attività di sfalcio o rimozione di materiale fluitato di cui al punto 3 dovranno essere comunicate al Settore scrivente tramite e-mail (stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it), con congruo preavviso.
5. Il richiedente ha l'obbligo e la responsabilità di adottare in autonomia le opportune misure di prevenzione nei confronti del rischio idraulico per gli utilizzatori del ponte (tra cui la chiusura al transito) anche avvalendosi dei dati e degli avvisi reperibili tramite il portale "Allerta Meteo Emilia-Romagna" disponibile on-line su: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/> senza che il Settore scrivente possa in alcun modo essere reso responsabile della eventuale mancata allerta
6. L'utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene è rilasciato il presente nulla osta o l'inottemperanza delle prescrizioni qui riportate, comporterà l'immediata revoca dello stesso, previa diffida alla ditta autorizzata ad ottemperare in un tempo congruo.
7. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.

8. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione.
9. I lavori da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti a quanto assentito (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente.
10. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
11. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Ufficio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.
12. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.
13. Si specifica che il nulla osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse alla realizzazione di quanto assentito e pertanto dà piena manleva al Servizio scrivente da qualsivoglia responsabilità in merito, sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.

di dare atto che:

- La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'Ufficio Territoriale di Bologna e una copia sarà trasmessa **all'ARPAE-SAC di Bologna**
- Sarà data pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

Davide Parmeggiani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.